



J.M.J.A.

F.T.

Roma 18 luglio 1954

21/07/54 P.M.P.

Mio carissimo e stimato P. Felice, non può immaginare la gioia ch'è entrata nel mio povero cuore nel leggere la sua cara e un pr'infudciata lettera.

CLARETTA NUM.
COLLEGIO INTERNAZIONALE
DEI MISSIONARI FIGLI DEL CUORE DI MARIA
(CLARETIANI)

VIA GIULIA, 131 - TEL. 50-169

ROMA (16) 333.111

E come finalmente a per sempre respiro di felicità. Non ho detto le lagrime ch'ho versate nel fausto giorno in cui mi intitolarono povero esponente. Perdrebbero l'incanto e la dolce estasi. Pregherò molto per me...
Mio caro P. Felice, come mai ch'la tua fiducia è il tuo ammirazione. La cara Madonna in cominciò a venir meno? Non è forse la grande infinita guida che fanno alla Vergine il regno. più sicuro di una finale trionfale? Tutte le opere di Dio sono sempre state ostacolate e quan to maggiori erano le cose ch' da quest'opere ne deravano, tanto meggiore era l'ostacolo. Non è stato forse alle spalle di Gesù P. Felice, che incominciò ad amare davvero la Madonna ed aveva compiuto in tutta la sua grandezza i benemercati di Fatima? Perché ciò è opera del nemico? Come ch'la democrazia spalma profondo ch'el messaggio della Chiesa vada speso, mentre le parole di Maria saranno eterne come quelle del suo Figlio. Euali è il messaggio della Chiesa? (Sopra qui. Il colloquio ch' ho avuto con Adelaidè qui a Roma il 21 marzo 1954 non è fatto a parte.)

« Il messaggio della Chiesa, è dunque sociale. La Madonne vuole ricordare la famiglia. (Veramente è quasi sempre apparsa la Sacra Famiglia). A me sembra ch' la Madonne volentier parlano dell'amore e dell'unione ch' deve esistere fra i coniugi affinché possano educare cristianamente i figli. »

« Penitenza e Preghiera è il grande di Maria, per questa umanità traviata, infelice come mai altr'ora. »
- Chi me dirà di Don Corini? (domandai io) « Piccino, mi ha ingannata, la Madonne gli aveva misericordia » - Come mai Adelaidè, mentre stava a casa e tutti ti criticavano e ti rimproveravano tu dici sei sempre di noi e mentre nemmeno ti diceva niente hai detto ch' no? - « Io lo detto di no perché Don Corini me lo ha fatto dire. Mi ha detto ch' faceva peccato a dire di no. »

Caro P. Felice Adelaidè, avrò 8 anni, ha dovuto, forzata, come mi dice, a dire di no perché faceva peccato e non fare fare agli altri. Le pare cosa bella e normale questo storia di Don Corini un c.: ?
Don Corini, ha creduto più degli altri e solo con Cazzamalli, il quale per altro in principio ha creduto pure lui come Don Corini, si sono messi d'accordo e negare tutto. L'una volta spugna sul nostro tempo, le cose filosoficamente, e altre scientificamente. Tutte l'opere di genio ch' dovevano far

Ha visto pur come i' Autorità Ecclesiastica in quell'intuglio di cose fatti da loro due e rimasta sopra? Cosa P. Felice, la Madonne lo ricordato il suo difensore già dai primi giorni delle apparizioni il più e quando ha visto il volto facie di don Corbin e nellato in campo e lavoro, lavoro molto e bene. Il Santo Padre non ha fatto scrivere tutti i fatti; dopo si allegano avuto con Adelaidi P... 1846 anno. Vede pure il Prof Achille Ballini - Via S. Maria 2 - Bolchere, Biagano, Si faccia dare i libri che ha scritto lui o sindaco di Adelaidi, delle Madonne dei miracoli contro Cappamallie e don Corbin. Vedrà com'è cosa saranno più chiare. Ed io, povero ed ultimo figlio di Maria non sono per la mia magione e preverenza in ora un miserabile contaminato? Sto io lo so ciò ch' ho passato e la protezione di Maria che mi ha voluto e inviato tutto non malgrado le mie grandi infedeltà.

Cara P. Felice, posso credere ci siete mai ricordate? Ricorda le belle giornate di offrire? Quanta forza e quant' devozione! Forse lei non ricorda più ma lo ricordo benissimo e non c'è fatto finché non ci si è sempre il soglio delle domande più entrate in Congregazione? Lei ha avuto una gran bella parte nella mia vocazione e le ringrazio. V. glie' la salute Massone... benedala e rimemerarla di quanto ha fatto per me. Il giorno della mia professione perpetua lo ricordato e fui' vivo che mi sia meglio bene. Fra certoro il P. Felice è stato il primo.

Ami molto la Madonne vesta fredichio le singrayo del caro nostro delle Madonnine piangente. Le contaccrabbi gli auguri e le felicitazioni. Con Maria e nel Suo Cuore Immacolato si farà intuito e intuove nelle sue fiamme ardenti il primiero fervore.

.. Mi ricordi sarenbe nolla. S. Maria come un serio sole d'acqua.
~~L'ultima volta il collegio portò a me fucilazione e lì fui' preso~~

Affezionato. Rambaldo Maria Gaffes C.M.F.